



COMUNE DI ROVERBELLA

**CARTA SERVIZI
ASILO NIDO
“Gli Elfi”**

Versione 00 –Maggio 2011

- **PERCHE' L'ASILO NIDO**

Il Comune di Roverbella eroga e gestisce il servizio nell'ambito del territorio comunale.

L'obiettivo è di assicurare un servizio di qualità; di favorire l'accesso e l'accoglienza nell'asilo nido di tutti i bambini/e anche in condizioni di disagio e di soddisfare le richieste e i bisogni degli individui e delle famiglie.

Il nostro servizio vuole anche costituire spazi di incontro e di dibattito con le famiglie e i cittadini anche con lo scopo di sostenere le competenze genitoriali e contribuire ad accrescere la consapevolezza del valore culturale e sociale dei servizi per la prima infanzia.

Questa carta dei servizi si propone quindi di:

- fissare in modo chiaro i principi e i criteri di funzionamento del servizio
- rendere visibili e assicurare le informazioni sulle modalità delle prestazioni
- migliorare la comunicazione tra l'Amministrazione e i cittadini
- promuovere un progetto educativo mirato alla fascia d'età 6 mesi/3 anni.

- **L'ORGANIZZAZIONE INTERNA**

L'asilo nido accoglie bambini da 6 mesi ai 3 anni che sono organizzati in gruppi tendenzialmente eterogenei per età: "Piccoli" (fino a 17/18 mesi) - "Medi/Grandi" (oltre ai 17/18 mesi).

Questa composizione delle sezioni favorisce il confronto tra competenze e autonomie diverse.

Gli ambienti, i servizi e le attività sono pensati e strutturati tenendo conto dei bisogni di ciascun bambino.

Il personale educativo è composto da 5 unità e l'orario è distribuito nell'arco della giornata, garantendo la compresenza di almeno due unità per sezione.

L'organico prevede una educatrice con mansioni di coordinamento interno.

Le pulizie dello stabile e il servizio mensa sono affidate a ditte del settore.

- **PRINCIPI FONDAMENTALI**

1) Eguaglianza delle opportunità, accoglienza e integrazione

L'asilo nido è aperto a tutti i bambini, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizione economica e diversa abilità (è previsto un operatore di supporto all'attività educativa nel caso di bambini con diversa abilità).

L'azione educativa riconosce, rispetta e valorizza le differenze individuali, culturali e del contesto sociale di appartenenza, favorendo un clima improntato sulla solidarietà e al rispetto reciproco.

2) Partecipazione e condivisione

La partecipazione dei genitori è garantita e sollecitata sul piano pedagogico, organizzativo e di verifica.

Tale partecipazione può essere esercitata in vari momenti di incontro istituzionali:

a) Comitato di gestione asilo nido

E' l'organo collettivo che garantisce la gestione sociale dell'asilo nido, esso è composto da una rappresentanza del Consiglio Comunale, da rappresentanti delle famiglie, dal personale e dalle organizzazioni sindacali.

Il comitato di gestione si riunisce per discutere di problemi ed eventuali proposte da attuare per il miglioramento del servizio.

I rappresentanti dei genitori vengono scelti annualmente tra gli utenti che danno la loro disponibilità.

b) Commissione mensa

E' composta da rappresentanti dei genitori e del personale con la partecipazione dell'ASL provinciale.

c) si svolgono le seguenti attività di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie:

- riunioni di sezione
- colloqui individuali
- laboratori
- uscite sul territorio
- feste all'interno del servizio
- spazio gioco

- LA GESTIONE

Il servizio fa capo al settore Area Servizi alla Persona al quale compete la gestione delle risorse assegnate dall'Amministrazione comunale.

Le manutenzioni (ordinarie e straordinarie) sono di competenza del settore Tecnico comunale.

Il coordinamento interno è affidato ad una educatrice-coordinatrice che sovrintende l'andamento del servizio ed in particolare

- coordina gli incarichi tra il personale
- provvede alle spese correnti, minute e d'ufficio sulla base di mandati;
- compila giornalmente l'apposito registro delle presenze dei bambini;
- redige il rendiconto mensile dei contributi di frequenza;
- compila le iscrizioni e tiene il registro delle iscrizioni.

Il coordinamento pedagogico è assicurato da una pedagoga che segue e coordina lo staff delle educatrici nel progetto didattico annuale.

- GLI ORARI E IL CALENDARIO

L'asilo nido è aperto da settembre a luglio per 47 settimane, con un calendario che viene definito annualmente.

L'orario di apertura giornaliero è dalle ore 7,30 alle ore 17,00, dal lunedì al venerdì.

L'orario di ingresso al nido è dalle ore 7,30 alle ore 9,00. Dopo tale orario non è più possibile accedere ai locali del nido che verranno chiusi per motivi organizzativi e di sicurezza. Eventuali ritardi verranno giustificati solo in caso di visita medica, previo avviso telefonico.

La prima uscita è prevista dalle 12,30 alle 13,30 ; la seconda uscita è dalle 15,30 in poi .

E' prevista la frequenza part – time al mattino dalle ore 7,30 alle ore 13,30 oppure al pomeriggio dalle ore 11,00 alle ore 17,00, compreso il pranzo.

In caso di assenza telefonare al n° 0376/693267.

- L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Dalle 7,30 alle 9,00 i bambini vengono accompagnati dai genitori nelle sezioni. Dalle 9,00 alle 10,30 vengono proposte attività individuali o collettive, seguono il pasto alle ore 11.30, il cambio e il sonno dalle 13.00 alle 15.00 circa.

Alle 15,00 ci si cambia e si fa merenda.

Dalle 15,30 in poi arrivano i genitori.

L'orario di uscita pomeridiano verrà concordato preventivamente col personale sulla base delle esigenze lavorative dei genitori. Consigliamo in ogni caso di andare a prendere il bambino all'asilo nido non appena sia possibile per garantirgli un buon equilibrio fra vita sociale e familiare.

I bambini non possono essere ritirati da estranei che non siano nominati nel modulo di "DELEGA AL RITIRO DEL MINORE".

Il nido chiude alle ore 17,00 si chiede pertanto la massima puntualità.

- ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI EDUCATIVI

Le finalità dell'asilo nido si realizzano attraverso il gioco che è la modalità propria che permette al bambino di prendere coscienza di se stesso e di venire a contatto con il mondo circostante.

Gli ambienti del nido, quindi, vengono strutturati in modo che spazi, arredi e materiale ludico siano stimolanti, desiderabili, raggiungibili, in grado di offrire a tutti e a ciascuno il massimo delle opportunità di gioco.

Anche il rapporto con le educatrici è teso a favorire fisicamente e psicologicamente le conquiste del bambino, valorizzando tutti i momenti che trascorre al nido.

Perciò risultano importanti:

- il momento dell'accoglienza al mattino, cioè il momento di passaggio dal nucleo familiare al nucleo "nido";
- il momento del gioco, che stimola la conoscenza e l'interesse verso il mondo esterno, sviluppa l'espressione e la creatività, educa all'autocontrollo, all'iniziativa, alla critica, abitua alla convivenza e alla collaborazione, consente la comprensione delle regole sociali e morali, contribuisce alla socializzazione;
- il momento del cambio, che implica la possibilità di avere un contatto corporeo più intimo attraverso la sensazione che il bambino prova nell'essere pulito, accarezzato, toccato;
- il momento del pranzo: che permette al bambino di acquisire autonomia nell'alimentarsi, di conoscere i cibi e di condividere un momento di socializzazione con i coetanei;

- il momento del sonno, che si differenzia in modo notevole da bambino a bambino per quanto riguarda durata ed abitudini: in questo momento il bambino ricerca maggiormente l'atmosfera familiare che le educatrici cercano di ricreare in modo da tranquillizzarlo e facilitargli il sonno. Un'attenzione particolare viene rivolta alla strutturazione delle stanze per il gioco tesa a garantire un ambiente sereno e tranquillo in grado di promuovere e rafforzare nel bambino lo sviluppo di particolari competenze motorie, cognitive, sensoriali, relazionali.

- L'AMBIENTAMENTO

La buona riuscita di ogni ambientamento è in gran parte influenzata dall'atteggiamento positivo della famiglia nei confronti del nido.

Il bambino entra in un ambiente completamente nuovo; ci sono bambini ed adulti che lui non conosce ed è necessario che il genitore gli sia vicino per rassicurarlo e per affidarlo all'educatrice con gradualità.

E' auspicabile, a tal fine, che si instauri da subito un rapporto di fiduciosa collaborazione tra genitori ed educatori affinché il bambino possa ricevere quella sicurezza necessaria per accettare l'ambiente e le persone che lo abitano.

L'ambientamento è preceduto da un colloquio individuale, durante il quale il genitore e l'educatrice si scambieranno notizie sul bambino e viene consegnata ai genitori la documentazione riguardante le norme sull'organizzazione interna del servizio.

Il periodo di ambientamento generale prevede alcuni giorni di frequenza al nido con il genitore. Durante la prima settimana il genitore dovrà essere disponibile al mattino. Durante la seconda settimana dovrà essere reperibile anche al pomeriggio se il bambino rimane a dormire al nido.

Nelle settimane che seguono, compatibilmente con le esigenze lavorative dei genitori, sarebbe auspicabile che la permanenza al nido non andasse oltre le prime ore del pomeriggio.

Di seguito si propone un programma di ambientamento con le indicazioni e gli orari giornalieri.

- PROGRAMMA DI AMBIENTAMENTO

Primo giorno: 9,30 – 10,30

Oggi gioco con la mamma e con i giochi del nido

Secondo giorno: 9,30 – 10,30

Oggi gioco con la mamma i bimbi e la tata del nido; la mamma si siede e quando voglio posso vederla e salutarla.

Terzo giorno: 9,00 – 11,30

Oggi saluto la mamma appena sono tranquillo lei va a comprare il pane e poi torna alle ore 11, aspetta in entrata che io abbia mangiato la pappa

Quarto giorno: 9,00 – 11,30

Oggi saluto subito la mamma e la rivedo dopo pranzo.

Quinto giorno: 9,00 – 12,00

Oggi gioco un po' di più con i miei amici. La mamma viene dopo pranzo.

Sesto giorno: 9,00 – 12,00

Anche oggi gioco all'asilo. La mamma viene dopo pranzo.

Settimo giorno: 9,00 -

Oggi mi fermo per fare la nanna con i miei amici. La mamma verrà appena mi sveglio.

Ottavo Nono Decimo giorno:

Oggi la mamma mi porta al nido e torna subito dopo la merenda.

- LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Oltre che per i contenuti di tipo metodologico-didattico e culturale, l'Amministrazione Comunale rende possibile la partecipazione a corsi e seminari in altri ambiti igienico-sanitario, alimentare, pronto soccorso... .

- IL SISTEMA DELLE GARANZIE

Per l'erogazione dei servizi l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- 1) compresenza degli operatori: il rapporto numerico tra educatori e bambini è dimensionato dalle normative del settore.
- 2) nel servizio è garantita una compresenza oraria di educatrici che consente di organizzare attività di gruppo, di sezione, per progetti; rendere possibile la programmazione della giornata educativa adeguandola alle dinamiche del gruppo e alle esigenze individuali.

- NORME IGIENICO SANITARIE

La tutela della salute al nido è assicurata dal puntuale rispetto delle normative del settore.

Il personale (educativo, ausiliario e di cucina) è tenuto direttamente al rispetto della normativa, e allo scopo, è appositamente formato e aggiornato anche in collaborazione con i servizi ASL competenti.

Si effettuano periodici sopralluoghi di verifica da parte di operatori ASL nell'ambito della vigilanza igienico_sanitaria.

- ALIMENTAZIONE

Il servizio di refezione è affidato ad una ditta esterna selezionata a seguito di gara d'appalto.

Vedi menù allegato.

